

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria di CINECITTÀ LUCE S.p.A. per l'esercizio
2012

Relatore: Consigliere Agostino Chiappiniello

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 108/2013**LA CORTE DEI CONTI**
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 dicembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale Cinecittà Holding S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

attesa la fusione per incorporazione della S.p.A. Istituto Luce in Cinecittà Holding S.p.A. che ha dato vita alla Società unica denominata Cinecittà Luce S.p.A. in data 11 maggio 2009;

visto il bilancio della Società suddetta relativo all'esercizio 2012, nonchè le annesse relazioni, trasmessi alla Corte in adempimento al disposto dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditio il relatore Cons. Agostino Chiappiniello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione della Società per l'esercizio finanziario 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

– l'articolo 14 della legge 111 del 15 luglio 2011 ha previsto che la Società Cinecittà Luce S.p.A. fosse posta in liquidazione e costituita la Società Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.;

– alla data odierna risulta costituita la Società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. con capitale sociale di euro 15.000, prevista dal comma 6 del menzionato articolo 14 della legge n. 111 del 15 luglio 2011, e risulta firmato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante l'individuazione delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, da trasferire a titolo gratuito alla stessa Società. Detto decreto è stato sottoposto agli organi di controllo e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 26 agosto 2013;

– in data 11 novembre 2011, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della nuova società denominata Istituto luce – Cinecittà S.r.l., composto da tre membri in carica per tre esercizi che ha nominato, in data 16 novembre 2011, l'amministratore delegato. L'assemblea totalitaria della predetta nuova Società, in data 28 dicembre 2011 ha nominato per tre esercizi sociali il Collegio Sindacale;

– nell'assemblea del 24 luglio 2012 della società Cinecittà Luce S.p.A. è stato nominato, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione scaduto il 13 giugno 2012, un Amministratore unico che presta la propria opera a titolo gratuito e il cui mandato viene a scadere all'atto della nomina del Collegio dei liquidatori, prevista dall'articolo 14, commi 8 e seguenti del decreto-legge n. 98 del 2011, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio

2011 n. 111, oppure per revoca o dimissioni entro e non oltre tre anni. Il Collegio dei liquidatori al momento non è stato ancora nominato;

– nell’Assemblea del 2 ottobre 2012 della società Cinecittà Luce S.p.A. è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente ed in euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi;

– la mancata tempestiva adozione del decreto di cui al citato articolo 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, così come già evidenziato dalla Corte nella relazione relativa all’esercizio 2011, ha comportato una duplicazione di oneri. In particolare, sono stati corrisposti i compensi sia agli amministratori ed ai sindaci della Società Cinecittà Luce S.p.A che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione, sia a quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.R.L.

È da considerare, infatti, come alla data di questa relazione, non sia ancora intervenuto il trasferimento della Società alla Fintecna, né si sia provveduto alla nomina dei componenti il collegio dei liquidatori;

– l’esercizio 2012 si è chiuso, per Cinecittà Luce S.p.A., con un risultato negativo di euro 50.570.590, (2011 -1.652.610). Detto risultato scaturisce dal decreto di trasferimento dei beni strumentali e patrimoniali a titolo gratuito, emesso ai sensi del comma 8 dell’articolo 14, della legge n. 111 del 2011 e della nota ministeriale dell’8 febbraio 2012, che ha disposto il trasferimento a valori correnti delle immobilizzazioni. In particolare, in seguito alla perizia di stima disposta per dar seguito alla legge n. 111 del 2011, è emerso un valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali di beni di 31 mil. inferiore ai valori in precedenza iscritti nello stato patrimoniale;

– il patrimonio netto al 31 dicembre 2012, è risultato pari a 1.454.052 euro, con un decremente rispetto al precedente esercizio di 50.570.590 euro, pari alla perdita di esercizio;

– nell’esercizio 2012, a seguito di quanto disposto dalla legge n. 111 del 2011, il programma delle attività è stato presentato da Istituto Luce – Cinecittà srl –, mentre Cinecittà Luce S.p.A. ha presentato un programma di costi per 4.981.000 euro.

Il Ministro competente ha disposto un contributo pari a 1.850.000 euro con decreto del 10 ottobre del 2012 che ha consentito di far fronte, peraltro in presenza di un costo di 2.530.946 euro per il solo personale trasferito in convenzione presso il Ministero dei Beni e le Attività culturali, ad una parte delle spese relative alla gestione immobiliare, al personale già distaccato presso il Ministero e alla gestione della società,

– i costi per il personale hanno registrato, nel complesso, un aumento di euro 154.575. Tale aumento è da imputare alla assunzione o reintegro di personale in seguito a sentenze-transazioni in sede giudiziale;

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell’articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze – oltre che dei bilanci con gli atti di corredo – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell’articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l’esercizio 2011 con gli atti di corredo di Cinecittà Luce S.p.A., l’unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società stessa.

L’ESTENSORE
f.to Agostino Chiappiniello

IL PRESIDENTE f.f.
f.to Ernesto Basili

***RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DI CINECITTÀ LUCE S.p.A. (GIÀ CINECITTÀ HOLDING S.p.A.)
PER L'ESERCIZIO 2012***

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Cinecittà LUCE S.p.A. - La normativa di riferimento e l'oggetto sociale. – 2. L'organizzazione di Cinecittà Luce S.p.A. – 3. La composizione del Gruppo. – 4. Le direttive ministeriali emanate e l'attività svolta nell'anno 2012. – 5. Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. per l'esercizio 2012. - 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Cinecittà Luce S.p.A. nell'esercizio 2012 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente Referto sulla gestione finanziaria di Cinecittà Luce S.p.A., concernente l'esercizio finanziario 2011, è stato deliberato dalla Corte dei conti, nell'Adunanza del 30 aprile 2013, pubblicato in Atti parlamentari della XVII Legislatura, doc XV, n. 15.

Sotto il profilo ordinamentale è da rilevare come l'art. 14 della legge n. 111/2011 ha disposto che Cinecittà Luce S.p.a. fosse posta in liquidazione a decorre dal decreto adottato in data 26 aprile 2013 – di trasferimento delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, alla nuova Società Istituto Luce – Cinecittà S.r.l..

1. Cinecittà Luce S.p.A. - La normativa di riferimento e l'oggetto sociale

Cinecittà Luce S.p.A., con un capitale sociale di euro 75.400.000, interamente versato, è totalmente partecipata dallo Stato (Ministero dell'economia e delle finanze) ed è posta sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali, che esercita i diritti dell'azionista, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali e statutari. La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con D.L n. 98 del 6.7.2011, convertito nella legge n. 111 del 15.7. 2011, è stato previsto che Cinecittà Luce S.p.A. venisse posta in liquidazione e trasferita alla Società Fintecna S.p.a. o a Società da essa interamente controllata, a far data dall'adozione del decreto del 26 aprile 2013. Gli *assets* patrimoniali sono trasferiti alla neo costituita Società a responsabilità limitata Istituto Luce-Cinecittà.

L'art. 14 della su indicata legge n. 111, al comma 6 recita: "Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ed al fine della salvaguardia delle attività e delle funzioni attualmente svolte dalla società di cui all'articolo 5-bis del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, e ritenute di preminente interesse generale, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto è costituita la società a responsabilità limitata «Istituto Luce-Cinecittà», con sede in Roma. Il capitale sociale della società di cui al presente comma è stabilito in sede di costituzione in euro 15.000. Il Ministero dell'economia e delle finanze assume la titolarità della relativa partecipazione, che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi, e il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti del socio, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari".

Con atto notarile dell'11.11.2011, repertorio n. 47264, in esecuzione del disposto del D.L. citato, è stata costituita la società a responsabilità limitata "Istituto Luce Cinecittà. e, con il medesimo atto notarile, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in carica per tre esercizi. In data 16 novembre 2011 il Consiglio di amministrazione ha nominato l'amministratore delegato e, l'assemblea totalitaria della Società, in data 28 dicembre 2011 ha nominato per tre esercizi sociali il Collegio Sindacale.

Il citato art. 14, al comma 8 prevede, inoltre, che: "Con decreto non avente natura regolamentare del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro i trenta giorni successivi alla

costituzione della società di cui al comma 6, sono individuate le risorse umane, strumentali e patrimoniali appartenenti alla società di cui all'articolo 5-bis del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, da trasferire a titolo gratuito alla società «Istituto Luce - Cinecittà S.r.l.». Detto decreto, come già evidenziato, è stato emanato in data 26.4.2013 e pubblicato sulla G.U. n. 199 de 26 agosto 2013.

In attesa dell'adozione del decreto di cui al comma 8 dell'art. 14, avvenuta come già detto soltanto in data 26 aprile 2013, la Società Cinecittà Luce S.p.A. ha effettuato una serie di analisi di tempistica e fattibilità, oltre all'elaborazione di una prima situazione economico-patrimoniale, per individuare gli *assets* oggetto del trasferimento, ed ha intrapreso una trattativa con le parti sociali per individuare il personale da trasferire alla nuova società ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In tale contesto, fino all'emanazione del su menzionato decreto, si è anche provveduto da parte della Società Cinecittà Luce S.p.A. a sottoscrivere con la Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l., un accordo quadro per proseguire in continuità le attività per l'anno 2012. Per volontà delle due parti (Società Cinecittà Luce S.p.A. e Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l.) questo accordo non ha costituito "affitto di azienda", ma la Società Cinecittà Luce S.p.A. ha operato quale mandataria senza rappresentanza della Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l., riconoscendo alla stessa costi e ricavi di quei contratti che fanno parte del programma della nuova società con riferimento all'esercizio 2012.

2. Gli organi e l'organizzazione

Gli organi statutari di Cinecittà Luce S.p.A. sono l'Assemblea, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale. Nell'anno 2012, il Consiglio d'Amministrazione in carica era quello nominato con delibera assembleare dell'11 maggio 2009, composto dal Presidente, dall'Amministratore delegato, e da cinque Consiglieri, con un compenso annuo lordo previsto fino al 24 luglio 2012 per il Presidente in euro 90.300, per l'Amministratore delegato in euro 95.947 e per i Consiglieri in euro 28.287.

Quanto al trattamento economico degli organi, è a dirsi che il Presidente ed i membri del Collegio Sindacale, rinnovato in data 11 maggio 2009, hanno percepito: il Presidente un compenso annuo lordo di euro 25.000 e i sindaci euro 17.500 cadauno.

Dalla medesima data non sono stati previsti gettoni di presenza per alcuno dei membri dell'Organo Amministrativo e di Controllo, né per il Magistrato della Corte dei conti.

Nell'assemblea del 24 luglio 2012 è stato nominato, in sostituzione del CDA scaduto, un Amministratore unico che presta la propria opera a titolo gratuito e il cui mandato viene a scadere all'atto della nomina del Collegio dei liquidatori, prevista dall'art. 14, commi 8 e ss. del citato d.l. 98/2011, oppure per revoca o dimissioni entro e comunque non oltre tre anni. La nomina del Collegio dei liquidatori allo stato non è ancora avvenuta.

Nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 di Cinecittà Luce S.p.A. è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente e euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La mancata tempestiva adozione del decreto di cui al citato art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, così come già evidenziato dalla Corte nella relazione relativa all'esercizio 2011, ha comportato una duplicazione di oneri.

In particolare, sono stati corrisposti i compensi sia agli amministratori ed ai sindaci della Società Cinecittà Luce S.p.A. che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione sia a quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.R.L.

È da considerare, infatti, come alla data di questa relazione, giusta quanto comunicato dalla Società, non sia ancora intervenuto il trasferimento della Società alla Fintecna, né si sia provveduto alla nomina dei componenti il collegio dei liquidatori.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 5 riunioni nel corso dell'anno 2012. Il Collegio sindacale si è riunito 3 volte.

Al vertice della struttura amministrativa vi è il Direttore Generale munito dei poteri ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

È nominato, come previsto dallo Statuto, un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili nella persona del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della società.

La consistenza del personale di Cinecittà Luce S.p.A. alla data del 31 dicembre 2012 risulta di 125 unità, (di cui 3 dirigenti, 117 impiegati a tempo indeterminato, zero impiegati a tempo determinato, 5 giornalisti), a fronte delle 121 unità in servizio al 31 dicembre 2011, con un costo di euro 7.250.912, aumentato di euro 154.575 rispetto al dato aggregato dell'anno precedente. Le unità in aumento conseguono da vertenze in corso al 31.12.2011, per le quali, a seguito di sentenze/transazioni in sede giudiziale, si è proceduto alla loro assunzione o reintegro. Inoltre, 56 unità rappresentano il personale già distaccato presso il Mibac, e 69 unità il personale che ha operato presso la nuova società, il cui costo è stato integralmente riaddebitato con nessuna incidenza sul conto economico.

Per collaborazioni esterne e prestazioni professionali la spesa nell'anno 2012 è ammontata ad euro 1.090.299 (-16,49% rispetto al medesimo dato a livello aggregato dell'anno precedente 2011). L'elenco degli incarichi esterni, in ottemperanza all'art. 3, comma 44, della legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) è stato comunicato alla Presidenza della Camera e del Senato e del Consiglio dei Ministri ed alla Corte dei conti, nonché pubblicato nel sito istituzionale della società.

3. La composizione del Gruppo

A tutt'oggi le partecipazioni sono restate in capo a Cinecittà Luce. S.p.A.

Le società partecipate, da Cinecittà Luce S.p.A. al 31 dicembre 2012 sono:

Cinecittà Studios S.p.A. e Circuito Cinema s.r.l..

- *Cinecittà Studios S.p.A.* partecipata, al 20%, è una società costituita nel 1997, alla quale Cinecittà Luce S.p.A. ha affittato il ramo d'azienda relativo all'utilizzazione degli studi cinematografici, prima esercitato direttamente, esclusi soltanto gli immobili utilizzati direttamente dalla stessa Cinecittà Luce S.p.A. È anche in atto fra le parti un contratto di licenza ad uso esclusivo del marchio "Cinecittà".

La restante parte del capitale azionario di Cinecittà Studios S.p.A., è detenuta per l'80% da azionisti privati. A sua volta Cinecittà Studios S.p.A. possiede l'85% del capitale sociale di *Cinecittà Digital Factory S.p.A.* (che si occupa delle attività di sviluppo e stampa prima curate direttamente dalla medesima Cinecittà Studios S.p.A.), il 60% del capitale di *Cinecittà Papigno s.r.l.*, il 30% del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco) il 20% del capitale sociale di IMAGE GMBH e il 97,727 del capitale di Cine District Entertainment Srl., il 70% di Cinecittà allestimenti Tematizzazioni S.r.l. e il 66,66% dell'Associazione in compartecipazione Nicomax.

Il bilancio di Cinecittà Studios S.p.a. si è chiuso nel 2012 con una perdita di euro 5.601.666, a fronte del risultato negativo di euro 3.684.625 dell'anno precedente; è al riguardo da tenere presente che dal 1° gennaio 2009 dalla Società è stato scorporato il settore sviluppo e stampa, con cui si è dato luogo alla costituzione della società Cinecittà Digital Factory S.r.l. (partecipata all'85% da Cinecittà Studios).

- *Circuito Cinema s.r.l.*, partecipata da Cinecittà Luce S.p.A. per il 7% gestisce circa 100 schermi in tutta Italia.

La Società ha chiuso il bilancio del 2012 con una perdita di Euro 1.881.263 superiore del (362,55%) rispetto al risultato negativo registrato nell'esercizio precedente (-€406.710). Tale forte lievitazione della perdita è dovuta alla consistente diminuzione del valore della produzione, passata da € 12.334.446 del 2011 a € 9.522.557 del 2012.